

Codice A1817B

D.D. 3 marzo 2023, n. 649

**VBPO445 - Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 18/23 per la realizzazione di un attraversamento del rio Pesci mediante passerella pedonale staffata a ponte esistente e consolidamento di muri spondali nel Comune di Baveno (VB).  
Richiedente: Comune di Baveno.**



**ATTO DD 649/A1817B/2023**

**DEL 03/03/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** VBPO445 - Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 18/23 per la realizzazione di un attraversamento del rio Pesci mediante passerella pedonale staffata a ponte esistente e consolidamento di muri spondali nel Comune di Baveno (VB).  
Richiedente: Comune di Baveno

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 23/12/2022 prot. n.55392/A1817B, dal Comune di Baveno, per la realizzazione di un attraversamento del rio Pesci mediante passerella pedonale staffata a ponte esistente e consolidamento di muri spondali in Comune di Baveno (VB), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

preso atto che il Comune di Baveno ha allegato all'istanza gli elaborati progettuali, redatti dall'Ing. Vincenzo Padula e dal Geol. Francesco D'Elia, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- consolidamento di tratti in erosione in sponda destra e sinistra mediante scogliera in blocchi intasati con cls;
- consolidamento della soglia mediante posa di blocchi intasati con cls;
- realizzazione di contromuro in c.a. lungo la sponda destra di lunghezza pari a circa 41 m;
- riprofilatura di un tratto di alveo mediante la rimozione di depositi vegetali/terrosi e il successivo riutilizzo in loco;
- posa di passerella in carpenteria metallica a sbalzo e ancorata al banchettone della strada comunale e con sostegni i acciaio poggianti sul sottostante contromuro;

poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato rio Pesci, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904;

preso atto che il Comune di Baveno con D.G.C. n.228 del 22/12/2022 ha approvato il progetto

definitivo dell'intervento in oggetto;

a seguito dell'esame degli atti progettuali, così come integrati con nota ns prot. 6182 del 10/02/2023, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Pesci.

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione regolarmente sottoscritto in data 28/02/2023 n. 1160 di repertorio;

Preso atto che, ai sensi della normativa regionale vigente in materia, il comune di Baveno non è tenuto ad alcun versamento per il rilascio della concessione in oggetto;

dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23 del 28/07/2008;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. 44/2000;
- L.R. n. 9/2007;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- L.R. n. 17/2013;
- L.R. n. 19/2018;
- D.D.n. 1157/DB1401 del 18.04.2014;
- determinazione n. 3484 del 24.11.2021 di aggiornamento dei canoni del demanio idrico fluviale;

*determina*

- di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. **di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904**, il Comune di Baveno alla realizzazione degli interventi summenzionati, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza del 23/12/2022 prot. n.55392/A1817B, così come integrati con nota ns prot. 6182 del 10/02/2023, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- in fase esecutiva si valuti un ulteriore approfondimento del piano di fondazione del contromuro nel tratto compreso tra la platea esistente e la sez. D-D, in modo tale che sia posto a una quota inferiore al fondo alveo attuale;
- appena a valle della soglia oggetto di ripristino si posizionino dei blocchi di dimensioni maggiori eventualmente presenti in alveo, a formare una sorta di "scivolo" con funzione di dissipazione energetica;
- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati

progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, fatte salve le modifiche di cui ai punti precedenti;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. **di concedere l'occupazione delle aree demaniali** al Comune di Baveno per la posa di una passerella pedonale in attraversamento del rio Pesci nel Comune di Baveno (VB), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di accordare la concessione a titolo gratuito per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione a tutto il 31.12.2041 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I Funzionari estensori

E. Mancuso

M. Pelfini

Ing. M. Di Bari

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'